

16491



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

TITOLO: PINOCCHIO E LE SUE AVVENTURE

Metraggio { dichiarato 2.100.-
accertato 2097

Marca: BRUNO DITZ

DESCRIZIONE DEI SOGGETTI

Regista: Attilio Giovannini

Interpreti: Armando sviato = Bruno Sviato = Luisa Vallisi = A. Caperali

E' la storia di Pinocchio raccontata ai bimbi attraverso gli episodi principali. La Fata Turchina Racconta e commenta le diverse avventure. Si inizia con la scena di Pinocchio che appena rifinito fugge di casa e provoca l'arresto di Geppetto. Questi però, liberato, perdona al burattino e lo sfama con le mele.

Si passa quindi all'episodio di mangiafuoco che regala a Pinocchio le 5 monete d'oro, ecco l'intervento della volpe e del gatto i quali cinguisciano Pinocchio rubandogli il denaro. (l'episodio della impiccagione è soltanto menzionato in una frase).

La Fata turchina interviene ed invia il cane Medoro a prelevare il burattino segue quindi la scena fra i tre protomedici e la Fata Turchina che dopo molte preghiere riesce a convincere Pinocchio a prendere la medicina salutare (l'episodio della bara è evitato).

Malgrado le promesse Pinocchio marina ancora la scuola e dopo il litigio con i compagni finisce in mare, e quindi nella rete del pescatore verde da cui lo salva ancora una volta Medoro.

Raccontate quindi in rapidi passaggi altre peripezie.

L'ultimo episodio vede Pinocchio e Geppetto reduci dalla pancia del pescecaone i quali giungono al cancello della Fata massai e giardiniere.

Pinocchio è pronto a fare ogni sacrificio per sfamare i genitori lavora a più non posse presso le Fate le quali in compenso gli danno del denaro, ma quello che più conta la Fata Turchina in premio del comportamento di Pinocchio gli dona finalmente le sembianze umane.

Si rilascia il presente nulla-osta a termine dell'art. 10 del regolamento 24 settembre 1932, n. 3287, quale duplicato del nulla-osta, concesso **27 APR 1954** sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2)

FILM NAZIONALE AMMESSO ALLA PROGRAMMAZIONE
OBBLIGATORIA ED AL CONTRIBUTO DEL 10%
dell'ultimo comma dell'art. 14 della legge 29-12-1949, n. 953

P. IL DIRETTORE GENERALE

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

10 GIU. 1954

P.to ERMINI